



CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MILANO

GRUPPO SENIORES

via Duccio di Boninsegna 21/23, 20145 Milano - tel 02 86463516
grupposeniores@caimilano.eu - cai.milano@tiscali.it - www.caimilano.eu



Il CAI GS è aperto al martedì dalle 14.00 alle 17.00 - Per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero : 331 3028859

mercoledì 15 febbraio 2017

Monte Ubione

Valle Imagna

Gita Breve : **Circumnavigazione della vetta**

Clanezzo, situato in una posizione affascinante, alla confluenza di tre valli bergamasche : Brembana , Imagna e Brembilla, nonché di due torrenti : Brembo e Imagna. Questa posizione favorevole lo ha reso abitato fin dalla preistoria. Sul Monte Ubione sorgeva una roccaforte medioevale assai munita, a guardia dello strategico punto di confluenza fra Valle Imagna e Valle Brembana. La fortezza fu distrutta nel 1443, dai Veneziani

Alla periferia di Villa d'Almè si scende verso il fiume Brembo e lo si supera al "Punt che balla" (passerella sospesa risalente al 1878), giungendo al "Porto" di Clanezzo ed al Ponte di Attone, splendide vestigia medioevali di storia lombarda. Si sale, quindi, per un viottolo a Clanezzo (300 m) e, seguendo le indicazioni per Cascina Belvedi, si inizia una ripida ma ampia salita che termina di fronte alla cascina. La si aggira e si raggiunge il limite del bosco dove si viene indirizzati su un tratturo ed infine sul sentiero vero e proprio. All'inizio il percorso parte tranquillo, poi si trasforma in una specie di faticosa gradinata con pendenza tosta per una ventina di minuti finchè si sbuca ai ruderi dei "Bacini" (650 m), immense vasche che alimentavano la centrale Foppa. Si comincia ad apprezzare il panorama, bello soprattutto verso la Valle Brembana. Costeggiato il bacino si prosegue nel bosco di carpini e agrifogli fino ad un capanno di caccia, ed al poggio di "Stalle di Ubione" (750 m). Da qui è possibile seguire un sentiero direttissimo per la croce di vetta (895 m), oppure, all'altezza dei ruderi delle stalle, rientrando nel bosco, si può seguire il sentiero che circonda, con andamento in falso piano, la vetta e raggiunge la località "Passata" dove si potrà ricongiungere al resto del gruppo. Il paesaggio che si gode dalla vetta ripaga pienamente di tutti gli sforzi fatti, donando una vista a 360° sulla Valle Imagna e sulla pianura. Una croce in ferro, alta 25 metri evidenzia la cima e sovrasta uno spiazzo con panchine; molto gradito è anche il bivacco (sempre aperto). Per il ritorno, si scende verso Est fino a raggiungere il percorso seguito da chi ha effettuato la gita breve e si giunge alla verde sella della "Passata" (728 m) successivamente si segue il sentiero intitolato al partigiano Angelo Gotti fucilato in località Cascina Como nel novembre del 1943. Il sentiero prosegue a mezzacosta in un bosco fitto e dai versanti ripidi ed un poco sassosi. Prima di raggiungere l'agriturismo, tenendo la sinistra una comoda discesa permette di raggiungere il parcheggio del cimitero di Clanezzo.

programma : mezzo di trasporto : **Pullman**
durata viaggio A/R : ore **01:30+01:30**
partenze da Milano : ore **06:45** **Medaglie d'Oro**
ore **07:00** **Cadorna ang.Paleocapa**
ore **07:15** **Loreto ang. viale Abruzzi e via Porpora**
previsione rientro Milano : ore **19:30**
colazione : **al sacco**

	Difficoltà :	Ore Marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico:	Corde Fisse :
caratteristiche gita :	E	04:00	650	600	895	3/5	No
caratteristiche gita breve :	E	03:00	500	450	750	3/5	No

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS

€ 20,00

soci CAI

€ 23,00

iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 17,00

coordinatori : **ASE-S ONC Gianfranco Moschino** /

Maurizio Garone

N.B.: I Coordinatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti

La gita è riservata ai Soci CAI - per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero : 331 3028859 (attivo il martedì dalle 14.00 alle 17.00, e il giorno di gita dalle 6.30 al rientro a Milano)

Ciascun partecipante alla gita, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle difficoltà che comporta la gita e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità e la propria attrezzatura sono adeguate per la partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al Coordinatore ed ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, ad animali e materiali.